



Cronaca - Delitto di Garlasco, Tg1: "La perizia di Cattaneo sposta l'omicidio tra le 11 e le 11:30"

Pavia - 23 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il deposito della consulenza medico-legale dell'anatomopatologa Cristina Cattaneo riscrive la cronologia dell'omicidio. Lo spostamento dell'orario del delitto a "mezz'ora dopo la colazione" mette in discussione la condanna di Alberto Stasi.

Emergono nuovi e decisivi elementi sulla morte di Chiara Poggi che potrebbero ribaltare definitivamente la verità giudiziaria sul delitto di Garlasco. Secondo quanto rivelato da un servizio del Tg1 sulla consulenza depositata a febbraio, l'anatomopatologa Cristina Cattaneo avrebbe stabilito che la vittima "sarebbe stata uccisa almeno mezz'ora dopo aver fatto colazione", spostando l'ora del decesso in avanti rispetto a quanto precedentemente ipotizzato. Questa nuova collocazione temporale, che situa l'omicidio nella tarda mattinata del 13 agosto 2007, risulterebbe incompatibile con il ristretto arco temporale su cui si è fondata la sentenza di condanna per Alberto Stasi, aprendo scenari investigativi finora esclusi. La perizia mette in discussione la tesi di un'aggressione lampo, evidenziando invece "i segni di una violenta e prolungata colluttazione" che avrebbe preceduto il colpo mortale. Questo dettaglio assume un valore specifico se incrociato con le tracce di Dna rinvenute sotto le unghie di Chiara che, secondo la nuova inchiesta della Procura di Pavia, sarebbero riconducibili ad Andrea Sempio. La consulenza tecnica si concentra su tre pilastri fondamentali: l'esatto momento della morte, la dinamica dello scontro e l'arma utilizzata, mai ritrovata in quasi vent'anni. Se venisse confermato che Chiara ha lottato a lungo con il suo assassino ben oltre l'orario ipotizzato finora, l'intero impianto accusatorio basato sulla rapidità dell'azione verrebbe meno, rendendo necessaria una revisione profonda del caso.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Marzo 2026